

Un'altra chance ai governi uscenti

Almeno quattro sestieri nel segno della continuità. La novità Regnicoli a Porta Maggiore

ELEZIONI QUINTANA

PIERFRANCESCO SIMONI

Ascoli

Dalle urne sono uscite soprattutto conferme. O meglio riconferme. In tutti i sestieri, il gruppo dirigente uscente ha ottenuto il maggior numero di consiglieri. A Porta Romana, dove si preannunciava un serrato confronto tra il caposestiere uscente Pierluigi Torquati e Andrea Ferretti, consigliere e figurante storico, nonché vice presidente del consiglio degli anziani, l'ha spuntata il primo che potrà contare su altri sei fedelissimi. A Porta Tuffilla, altro sestiere in cui alla vigilia regnava l'incertezza, il gruppo che faceva riferimento al caposestiere uscente Giuseppe Fazzini è entrato in massa in consiglio con almeno nove elementi. Dei due candidati a caposestiere dell'altro schieramento ce l'ha fatta il solo Giulio Nicoletti che ha riportato un cospicuo numero di preferenze. Non è detto tuttavia che sia proprio Fazzini a guidare i rossoneri. A Sant'Emidio, degli undici consiglieri uscenti, tutti a sostegno del caposestiere Mariangela Gasparrini, nove sono stati riconfermati. A questo punto è più che prevedibile che la prima donna caposestiere della storia quintanara governerà l'arme rossoverde anche per il prossimo quadriennio.

Nessuna sorpresa a Porta



Solestà dove la vittoria del caposestiere uscente Luigi Lattanzi e del suo gruppo è stata schiacciante. Sono almeno dieci, tra vecchi e nuovi, i consiglieri a sostegno della nomina di Attilio Lattanzi a caposestiere. Luigi, infatti, essendo incompatibili i ruoli di assessore comunale e

caposestiere, opterà per mantenere l'incarico nella giunta municipale, lasciando via libera al fratello. Alla Piazzarola, sono stati riconfermati sei consiglieri uscenti. Il caposestiere Pierluigi Messidori dovrà quindi pescare tra gli altri sette neo-eletti. Salvo sorprese, Messidori dovre-



Le operazioni di voto per l'elezione dei comitati. Entro dieci giorni dalla proclamazione di ieri il candidato più votato dovrà convocare il nuovo consiglio durante il quale si provvederà ad eleggere il caposestiere

be restare alla guida dell'arme biancorosso. Discorso a sé merita Porta Maggiore. Al sestiere neroverde, i sei consiglieri uscenti sono stati rieletti, ma non tutti fanno parte dello stesso blocco. Resta comunque il fatto che Marco Regnicoli sembra avviato a ricoprire l'incarico di caposestiere avendo dalla sua parte almeno nove persone.

Per regolamento la convocazione del primo comitato deve avvenire entro dieci giorni dalla proclamazione degli eletti. Poiché questo passaggio si è svolto ieri sera, entro il 9 dicembre si conosceranno i nomi dei sei capisestiere. Ancora incerte le date, sebbene Porta Tuffilla sembra orientata verso la mattina di domenica 6 dicembre e Sant'Emidio per la sera del 7 dicembre.

Dalla scelta del caposestiere dipende anche quella del cava-

liere. Stabilito che a Porta Solestà resta Luca Innocenzi e a Porta Tuffilla ora appare pacifica la riconferma di Massimo Gubbini, a Porta Romana si darà sicuramente seguito all'accordo con il debuttante Fabio Picchioni che anche di recente ha saggiato il moro e a Sant'Emidio dovrebbero essere sanciti i pre-contratti con gli esordienti Marco Diafaldi, Marco Elefante e Diego Cipiccia. Gli ultimi due proveranno nel weekend ad Ascoli. Alla Piazzarola c'è già stato un incontro con Andrea Leonardi, cavaliere che potrebbe mettere tutti d'accordo. A Porta Maggiore, tra i tanti comitati che attendono il caposestiere, in primis ripristinare un clima collaborativo, c'è quello di individuare il cavaliere. Uno c'è già ed è Guido Crotali. Ma non è detto che nel 2016 gareggi lui.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

► Il presidente

Massetti
"Una realtà forte e viva"

L'ANALISI

Ascoli

E' stata una lunga giornata per il presidente del consiglio degli anziani Massimo Massetti che per due volte si è recato in ciascun seggio, ad eccezione della Piazzarola dove le operazioni di spoglio sono terminate molto presto. A Sant'Emidio e Porta Romana ha anche assistito alla chiusura delle urne. "Domenica - ha commentato Massetti - ha vinto la Quintana. In un momento in cui l'astensionismo alle urne è alto, le elezioni quintanare hanno fatto registrare un'ottima affluenza. La rievocazione è forte e viva e questi risultati ci fanno bene. L'Ufficio Quintana, il consiglio degli anziani e le sei commissioni elettorali hanno lavorato dalla mattina alla sera tutti assieme, con grande spirito di squadra. Stasera (ieri, ndr), controlleremo i verbali e poi proclameremo gli eletti. Avvierò subito il consigliere anziano dell'esito dei controlli e lo inviterò entro dieci giorni a convocare il nuovo consiglio. Entro il 9 dicembre tutti i sestieri potranno lavorare".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

► Hanno sfiorato da soli il 40%. Solo i due agguerriti gialloblù e Torquati di Porta Romana sono riusciti a superare quota duecento

A Solestà i fratelli Lattanzi fanno il pieno di preferenze

NUMERI

Ascoli

Le elezioni quintanare hanno un grande appeal tra i sestieranti. L'affluenza del 76,83% registrata domenica rappresenta un dato lusinghiero, ma resta comunque distante da quello registrato nella tornata del febbraio 2011. In quella occasione si recarono alle urne l'85,73% degli aventi diritto. Eravamo al debutto dei nuovi albi di sestiere. Va detto che quattro anni fa gli aventi diritto erano circa 1.500 in meno. Allora come oggi, il sestiere con il maggior numero di votanti fu Porta Tuffilla con una percentuale clamorosa: il 95,27% (domenica l'84,7%). Dei 401 aventi diritto, solo 19 disertarono il seggio.

Ecco tutte le preferenze di domenica sestiere per sestiere. Porta Maggiore: Marco Regnicoli 172, Sergio Pompili 152, Corrado Carpani 135, Fabio Amatucci 118, Valerio De Angelis 117, Giorgio De Angelis 112, David Paolini 109, Raffaella Traini 106, Gianquinto Tulli 99, Riccardo Giantomasini 96, Stefano Ciccianni 93, Valerio Martini 93 e Salvatore Liberati 88. Non eletti: Lamberto Marrone 81, Alighiero

L'affluenza pari a 76,83% non rappresenta il record. Nel 2011 si recò alle urne l'85,73% degli aventi dritto

Riccitelli 64, Donatella Di Pentima 58, Giovanni Sansoni 24, Alessandro Alesiani 18, Lorenzo Antonucci 8, Luca Serpicelli 5, Graziano Caringola 4 e Paola Ferretti 0.

Porta Tuffilla: Matteo Silvestri 149, Mirko Traini 138, Giulio Nicoletti 132, Laura Melosso 132, Caterina Alfonsi 127, Alessandro Petrelli 118, Diego Marinelli 118, Tatiana Scaramucci 117, Giuseppe Fazzini 105, Marianna Marcucci 103, Romano De Marco 100, Andrea Mazzocchi 96 e Rolando Poli 92. Non eletti: Francesco Durinzi 90, Laura Cellini 88, Simone Felli 88, Simone Sparti 87, Mirko Mancini 77, Michela Amici 75, Simone Accor-

si 72 e Simone Collina 71.

Porta Romana: Pierluigi Torquati 209, Stefano Volponi 158, Francesco Giantomasini 155, Andrea Ferretti 152, Paolo Volponi 148, Piero Cicconi 134, Vincenza Baiocchi 132, Emanuele Torquati 126, Marco Ferretti 96, Serafino D'Emidio 84, Cristiano Faraotti 85, Roberto Paci 77 e Armando Lucidi 76. Non eletti: Massimiliano Mariotti 69, Matteo Mariotti 58, Maurizio Provinciali 51, Saturno Ferranti 8, Beatrice Bucciarelli 4, Valeria Gattoni 3 e Valerio Matricardi 1.

Porta Solestà: Luigi Lattanzi 269, Attilio Lattanzi 266, Emidio Alfonsi 142, Andrea



Il seggio elettorale allestito a Porta Romana

Da nominare il rettore e due consoli

GLI INCARICHI

Ascoli

Le consultazioni per la costituzione dei comitati di sestiere di domenica hanno aperto la stagione elettorale che ha in calendario altri due appuntamenti. Il più vicino è quello del 10 gennaio per la scelta del rettore e del rappresentante dei sestieri nel consiglio degli anziani. Protagonisti saranno i 78 neo consiglieri di sestiere. La procedura è nuova, essendo entrata in vigore all'indomani

della riforma quintanara. Ciascun comitato di sestiere proporrà un suo candidato per ciascuna delle due cariche. Qualche giorno prima del 10 gennaio i sei capisestiere si riuniranno e dal summit dovranno uscire non più di tre nomi per ciascuna figura. Sulle terzine così stabilite si esprimeranno i 78 consiglieri di sestiere con una preferenza. L'altro appuntamento riguarda i soli sestieri di Porta Solestà e Sant'Emidio che dovranno eleggere il console in sostituzione di due figure storiche della Quintana Emilio



Il rettore della Quintana Traini

Nardinocchi ed Alvaro Pespani. Non necessariamente dovrà avvenire lo stesso giorno. Per la prima volta toccherà agli iscritti all'albo e non al comitato. L'elezione dovrà avvenire entro 4 mesi a partire dal 29 novembre, quindi entro il 29 marzo del 2016. Ci saranno cinque giorni per presentare le candidature al sestiere. Scaduto il termine, le liste dovranno essere consegnate all'ufficio Quintana, quindi sono indette le elezioni cui sono chiamati a partecipare tutti i sestieranti. Il console non ha diritto di voto in consiglio di sestiere.

Mancini 141, Giuseppe Pizi 140, Alessandro Cipollini 100, Rinaldo Sosi 94, Patrizio Zunica 90, Ivan Talucci 87, Alessandro Fasano 86, Gianluca Traini 84, Diego Sabatini 81 e Luca Sabatini 80. Non eletti: Stefano Rosa 80 (perché più giovane rispetto a Diego Sabatini), Nicolas Poloni 72, Sara Forlini 62, Giancarlo Bianchi 60, Michele Di Domizio 42, Giuseppina Carinelli 35, Andrea Mannocchi 21 e Roberto Nardinocchi 14.

Piazzarola: Pierluigi Messidori 123, Alfredo Bartoli 103, Carlo Bartoli 89, Enrico Celani 76, Luca Fattori 75, Giancarlo Mari 71, Daniele Mancini 64, Andrea Frolo 61, Sabatino Lori 58, Amedeo Lanciotti 56, Emidio Marozzi 50, Luciana Poli 47 e Vito Carlo Guarini 46. Non eletti: Giorgio Agostini 30, Stefano Spinozzi 28.

Sant'Emidio: Mariangela Gasparrini 158, Angelo Piciacchia 125, Serenella Giancola 124, Emidio Trasatti 99, Alfredo Giacobbi 92, Giancarlo Amadio 89, Alessandro Amadio 86, Alessandro Giacobbi 84, Maria Antonietta Giacomini 81, Antonio Cocci 52, Alessandro Volponi 45, Flavia Cenciari 41 e Tiziano Bolla 35. Non eletti: Stefano Giuseppe Cappelli 31, Antonio Puce 23, Fulvio Cantalamessa 22, Roberto Giovannozzi 19, Pietro Petrucci 16, Francesca Bachetti 15 e Danilo Camaioni 15.

p.s.

© RIPRODUZIONE RISERVATA